

Una delle iconi all'interno, segnata col 1771 e col nome del pittore. Stamatì, reca una vedutina del convento quale era a quel tempo, presa da oriente. Le spiegazioni ad esso aggiunte dicono: ἐκκλησία — ἡ σοφί (sopra la chiesa) — τὸ γουμνικό (sopra il portone principale) — τοῦ πύργου τὸ κελὶ — ὁ βορινὸς σορός (a destra della precedente) — τὸ πιάδι — ἡ πόρτα — ἡ τράπεζα (nel lato orientale).

Anche nei dintorni di *Armèni* la chiesa di S. Sofia fa parte di un vecchio monastero — che nel settecento fu sede del vescovo di Sitia — la cui porta d'ingresso è datata col 1634.

E nella stessa parte meridionale della provincia, lungo la spiaggia del mare, un piccolo romitorio era annesso finalmente alla chiesa di S. Giovanni a *Kapsà*.



FIG. 103 — S. SOFIA — PORTONE DEL CONVENTO. (990).